

Ecco le casette a Tossicia e 45 milioni per il cratere

«Da 23 anni ho ruoli di rappresentanza politica ma questa quantità di risorse non le ho mai viste, chi dice il contrario si è addormentato col vino». Così il governatore D'Alfonso benedice le 48 casette inaugurate ieri a Torricella Sicura da aggiungersi alle 11 consegnate agli sfollati nella prima mattinata ad Azzinano di Tossicia (cui si sommano le altre 25 già disponibili). Per di più prendono la strada del paese i 2,8 milioni di euro per il municipio del paese e 1,2 mln di euro per Villa Celommi. Il presidente sdogana il sindaco di Torricella Daniele Palumbi, esempio di uomo istituzionale veloce che anche influenzato dalla sua veste di imprenditore è riuscito a bypassare i lacci e laccioli della burocrazia. E cita l'esempio di Bertolaso: «Se doveva salvare le vite umane scavalcava il semaforo rosso, l'importante era l'interesse pubblico». E si gira verso il presidente Di Sabatino che però resta concentrato sul suo smartphone: «La discrezionalità è una risorsa, soprattutto se la norma non dice tutto». Il taglio del nastro presenta le nuove abitazioni arredate in total white e con ancora al loro interno scatole di elettrodomestici non sbollate. Frotte di ragazzi accompagnano la banda ed i fuochi d'artificio. D'Alfonso premia la filiera istituzional-governativa che «dal 18 gennaio scorso è stata approntata e che ha permesso di mettere in campo 8 miliardi nel quadrilatero appenninico»: «Rispetto agli altri terremoti quando si procedeva a forza di ordinanze noi oggi possiamo disporre di una normativa chiarissima che non può vantare nessun paese in Europa». Ora per lui la sfida è tamponare subito i danni lievi delle abitazioni. Mentre sulla ricostruzione privata dice di voler aprire un fronte chiaro: «Ci sono centri storici interessati da due terremoti». D'Alfonso ha dato la notizia di un contributo di 45 milioni per la ristrutturazione delle case Ater o comunali ricadenti nel cratere 2017. Il sindaco Daniele Palumbi possiede l'aria soddisfatta di un Babbo Natale: la sua corsa contro il tempo è stata quella di riconsegnare alle famiglie i Sae (Soluzioni Abitative Emergenziali) in tempo per la festività. Sono anche contento perché ho ceduto l'area a titolo gratuito per l'insediamento delle casette più grande d'Abruzzo e realizzato in tempi record. Chiarisce che alcune famiglie (una decina) hanno scelto gli appartamenti invenduti mentre le altre hanno scelto di restare in autonoma sistemazione (Cas). La Regione spiega il sottosegretario Mario Mazzocca - è maglia rosa delle costruzioni Sae. Il parlamentare Sottanelli si concentra invece sul ritardo della costruzione privata e soprattutto delle aziende mentre infine il presidente Di Sabatino chiede a tutti un giusto riconoscimento nei confronti della Pubblica Amministrazione che di quando in quando fa le cose per bene.